



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO



Bergamo 2.035
A new urban concept

www.fondazionepesenti.it

Scheda studenti Bergamo 2.035 – anno 2015/2016

Marta Carrara, Ingegneria edile. Per Bergamo 2.035 si occupa di Urban Mapping di Bergamo e dei campus universitari. Per Marta, la smart city è: *«una città connessa, in cui i cittadini partecipano attivamente allo sviluppo e alla vita della città e sono sempre informati grazie ad app, social media e informazione; una città attiva e ben pianificata, non solo città dormitorio o città lavorativa».*

Ombretta Cortiana, Economia aziendale, direzione amministrativa e professione. Per Bergamo 2.035 si occupa di analizzare in modo strategico le ricerche e i questionari relativi alla mobilità, estrapolare i dati più rilevanti, tradurli in inglese e presentarli attraverso grafici e infografiche. Per Ombretta, la smart city è: *«una città intelligente nella gestione delle infrastrutture e delle risorse per far fronte a bisogni del cittadino sempre più in evoluzione. Riprogettare la mobilità urbana attraverso l'evoluzione di smart city significa, quindi, ridurre l'impatto ambientale del trasporto di merci e persone. Il problema del traffico nelle nostre città risulta essere un problema economico in quanto le risorse non sono reintegrabili, ambientale in quanto genera un eccesso di emissioni e sociale perché incide sulla qualità della vita e sicurezza dei cittadini».*

Meukeu Foguieng Ghylaine Françoise, Planning and management of tourism systems. Per Bergamo 2.035 si occupa di realizzazione di urban mapping e raccolta di dati sui parcheggi, sulle linee di autobus, sui posti più frequentati dagli studenti, al fine di capire meglio come le persone si muovono nella città. Per Meukeu, smart city è: *«una città veloce con mezzi pubblici efficienti, che incoraggino le persone a non utilizzare la propria autovettura».*

Vittorio Paris, Ingegneria Edile. Per Bergamo 2.035 si occupa di realizzazione di mappe e planimetrie raffiguranti il Campus di Bergamo e le linee di servizio dei Mezzi Pubblici. Per Vittorio, la smart city è *«una città capace di sentire, di ascoltare, di educare come una persona che tiene a noi. E' la città dell'uomo in cui la tecnologia è solo un mezzo per una vita serena. Una città vicina, non perché piccola, ma poiché accogliente; luogo dove lo spostarsi sia un momento di condivisione, socializzazione e non quella infinità trascorsa in code interminabili in completa solitudine. Una smart city non è la città con le "Smart-Cose", ma piuttosto in cui vivono Smart-persone».*

Alba Pinotti, Ingegneria edile. Per Bergamo 2.035 si occupa di elaborazione dei dati sulla mobilità universitaria (dati raccolti tramite un questionario agli studenti). Per Alba, la smart city è: *«una città più connessa, più veloce, dove tutto possa risultare vicino».*

Marco Radavelli, Ingegneria informatica. Per Bergamo 2.035 si occupa di ricerca di azioni per l'implementazione di soluzioni di mobilità urbana, della creazione di un'app che aiuti a collezionare dati circa le abitudini di mobilità a Bergamo e provincia e della progettazione di modi per utilizzare i dati collezionati, sia quantitativi che qualitativi. Per Marco, la smart city è: *«una città in cui spostarsi in modo sostenibile risulta pratico, efficace, economico e sicuro».*

Marta Rodeschini, Culture moderne comparate. Per Bergamo 2.035 si occupa di sviluppo di un'app che aiuta a collezionare dati circa le abitudini di mobilità a Bergamo e provincia. Per Marta, la smart city è : *«una città attenta ai cittadini e cittadini attenti alla città»*.

Giulia Spampatti, Management Engineering. Per Bergamo 2.035 si occupa di mobilità urbana e trasporto merci in Bergamo. Per Giulia, la smart city è : *«una città che funzioni sotto tutti (o quasi) gli aspetti, sia in termini di mobilità delle persone che di trasporto merci»*.

Stefano Speroni, Management Engineering. Per Bergamo 2.035 si occupa di analisi di dati riguardanti il trasporto di merci e di persone nella città di Bergamo; confronto con altre città italiane al fine di capire quali siano forze, debolezze e opportunità per la città. Per Stefano, smart city/Urban Mobility significa: *«migliorare il sistema della mobilità in modo sostenibile e coinvolgendo il cittadino, permettendogli di capire la convenienza e la comodità dell'innovazione introdotta»*.

Fabio Zambelli, Comunicazione, informazione, editoria. Per Bergamo 2.035 si occupa di sviluppo di un'app che aiuta a collezionare dati circa le abitudini di mobilità a Bergamo e provincia. Per Fabio, la smart city è : *«una città fresca e sveglia, che lavora per rendersi migliore per i proprio cittadini»*.

Michela Zambetti, Management Engineering. Per Bergamo 2.035 si occupa di studio e ricerche di soluzioni virtuose rispetto alla sostenibilità e analisi di questionari con un approccio strategico, per estrapolare i dati più rilevanti e rappresentare le criticità attraverso delle infografiche. Per Michela, la smart city è: *«città dinamica e a misura d'uomo, che riesca a far fronte alle esigenze dei suoi cittadini nel rispetto del territorio, andando anche a sfruttare le tecnologie più innovative. La mobilità in una Smart City è un elemento centrale. Rendere gli spazi accessibili al cittadino, creare la possibilità di muoversi con mezzi sostenibili e nello stesso tempo gestire le merci e i mezzi in entrata e in uscita da un luogo che per definizione crea questo tipo di flussi è una sfida che ha sempre di più bisogno di soluzioni»*.

Roberta Zucchinali, Management Engineering. Per Bergamo 2.035 si occupa di Urban Mobility and Logistic datas (Mobilità e Logistica Urbana). Per Roberta la smart city è: *«una città coinvolgente, ricca di soluzioni innovative e aperta alle nuove tecnologie»*.